

QUESTIONI CONTADINE
Cassa di partito
col denaro dello Stato
di ILIO BOSI

Un po' di autopubblicità all'inizio dell'attività di un Ministero è necessaria. Così il Presidente della Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina, cioè il neo ministro dell'Agricoltura, ha fatto un annuncio di aver comperato e distribuito terra in quel di Minierbo e in quel di Novellara.

Non sappiamo come vadano le cose in questa ultima località, ma per i nostri lettori, cosa si fa facendo da parte della Cassa, vogliamo rendere noto cosa succede a Minierbo, piccolo comune della provincia di Bologna con una popolazione di 7.000 abitanti; si tratta di un comune agricolo con 20 mila tornature di terra coltivata.

Tale terra è condotta per 10 mila tornature mezzadria, per 3 mila a piccolo affitto. Rimangono 3 mila tornature circa condotte in economia. Su queste 3 mila tornature, o meglio su 20 mila braccianti, si tratta di un comune agricolo con 20 mila tornature di terra coltivata.

La cooperativa che riceve benignamente in concessione le 800 tornature è naturalmente una cooperativa di tipo classico. La cooperativa libeina è formata di circa 170 soci; di questi 170 soci solo 70 sono braccianti, gli altri sono entrati nelle cooperative per ingrossare le file. Sono altri quei che sono stati guidati, fittavoli, piccoli proprietari, mezzadri. Ma non è tutto qui. Quale fu il risultato della operazione? Ecco: attualmente esistono nei comuni di Minierbo 1520 braccianti che lavorano 3 mila tornature di terra; oggi le 3 mila tornature diminuirebbero a 2.000 e i braccianti che rimangono sono sempre 1.450.

Che cosa vorrà dire questo? Una cosa molto semplice. Mentre i braccianti di Minierbo, lavorando tutti le 3 mila tornature di terra, potevano guadagnare 58-60 giornate di lavoro all'anno, soffrendo oggi 800 tornature resterebbero a 1.450 braccianti rimasti senza terra da 38 a 40 giornate, cioè 20 braccianti. Intanto i libeini beneficiari, invece delle 2 tornature a testa che avevano da lavorare prima, ne avrebbero 11. Questa è la grande operazione che il Ministero dell'Agricoltura ha comunicato alla stampa. Le riforme democratiche una volta di più si dimostrano riforme le quali non fanno la terra e il lavoro ai contadini.

Nel caso specifico la cosa è ancora più tristemente vera. La terra è stata tolta ad una cooperativa di braccianti che l'ha lavorata bonariamente dal 1949. E, senza discriminazione di tessere, ha diviso fraternamente il lavoro fra tutti. Ora con la misura ministeriale si intenderebbe costringere i braccianti a questa terra e loro. Questo non è possibile.

Che cosa si vuole poi offrire a questi braccianti che sono rimasti senza terra? Forse la via dell'emigrazione o quella dell'arricchimento nell'esercito atlantico? È necessario segnalare un altro aspetto della questione che interessa non solo i braccianti, ma tutto il popolo italiano. La Cassa per la Piccola Proprietà Contadina, che noi sollecitiamo, dovrebbe quindi andare nell'interesse di tutti senza distinzione di tessere e di colore; di fatto essa non può essere democratica e di partito democristiano come riserva per svolgere la sua politica che è quella della divisione dei lavoratori, costi quel che costi, del favoreggiamento di questa o quella creazione di condizioni di disagio, di malcontento e di miseria.

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

Nuove dimostrazioni per la pace accolgono Montgomery a Belluno

I contadini si oppongono alla distruzione dei raccolti sacrificati per le manovre militari - La parola pace scritta con il fuoco sul Col di Roanza

BELLUNO, 24. - L'arrivo del maresciallo Montgomery a Belluno, avvenuto ieri verso mezzogiorno, è stato salutato da nuove dimostrazioni di ostilità da parte della popolazione.

Poco dopo il tramonto sul Col di Roanza, possidente la città, apparivano dei fuochi disposti in maniera da formare la scritta: « Pace » visibile a grande distanza.

Anche nel Trentino la esaltazione di Montgomery ha dato slancio a importanti manifestazioni. I partigiani della pace hanno deciso di sottoporre al Consiglio delle Leghe, che si riunirà domenica a Trento, le forme più opportune per far sentire al maresciallo Montgomery la protesta dei lavoratori trentini contro le ispezioni troppo frequenti dei generali e degli uomini politici stranieri. Nuove migliaia di firme in calce all'appello di Belluno saranno la migliore risposta al maresciallo atlantico.

I gascisti costretti ad un'agitazione nazionale! La Federazione Dipendenti Aziende Gasc (FIDAG), che per circa nove mesi ha tentato inutilmente di indurre ad un accordo con l'Associazione padronale che raggruppa le piccole officine del gas (COGIP).

Nuovi arresti per la tratta dei bimbi

Un centro di raccolta anche a Milano

TORINO, 24. - Proseguono attivamente le indagini della polizia affinché sia fatta piena luce sulla « tratta » dei bambini di Cassino che, quanto pare, è di proporzioni ben più elevate di quelle in corso in un primo tempo pensato.

Come è noto, nella giornata di mercoledì, venivano fermati alcuni zingari nativi di Cassino. Dopo lunghi interrogatori costoro hanno dichiarato di essere a conoscenza del fatto che il suoatore ambulante Ermanno Gallone, di 30 anni, da Valle Rotonda di Cassino, abitava in una stamberga di via Vallauri unitamente alla moglie, al figlio di pochi mesi e ad un ragazzo di 16 anni che sarebbe stato prelevato dal Gallone stesso da un centro di raccolta che esisterebbe a Milano, precisamente in piazza Santa Teresa, alla Ortica.

Un nuovo Giuliano potrebbe apparire da un momento all'altro a Montelepre

Nessuna delle cause che hanno dato origine al banditismo è stata eliminata

IL GOVERNO SI ACCANISCE CONTRO I SALARIATI DELLO STATO

Eroici combattenti e partigiani tra i licenziati del Ministero Difesa

Due coniugi s'avvelenano in mezzo a un campo di golf

UN AGOSTO ECCEZIONALE

Violenti temporali in Puglia ed a Palermo

Scene di panico a Palermo - Un morto - Due incendi e campagne allagate - Ottimismo dei meteorologi

Violenti temporali si sono abbattuti ieri e ieri l'altro in Puglia e in Sicilia.

Scene di panico indescribbili, animate ad un ritmo frenetico, dall'improvvisa mancanza della luce elettrica nelle strade e nelle abitazioni, si sono svolte nei quartieri popolari di Palermo dove centinaia di abitanti, hanno affrontato un compito che supera ogni possibilità umana correndo per tutta la notte fino a giorno inoltrato da un capo all'altro della città.

I meteorologi sono ottimisti

Poiché questo tempo malto continua ad infuriare in tutta la penisola, provando non solo infortuni, ma anche vittime umane (soltanto la cronaca di ieri ne registra ben sei), ci siamo recati all'Ufficio Previsioni dell'Aeronautica e abbiamo conferito con il dott. Zava Messina per avere qualche spiegazione su queste « straordinarie » escandescenze di agosto, un mese che dovrebbe essere di una mitissima calma.

ANNUNZI SANITARI

SESSUOLOGIA

AGRARI E MAFIA NELLA ZONA CHE FU' INFESTATA DAL BANDITISMO

Un nuovo Giuliano potrebbe apparire da un momento all'altro a Montelepre

Una nuova banca: e sentiamo dall'aver tratto miserabili turgidi dove la gente non sa come trovare il soldi per mettere in tavola almeno un piatto di pasta e sarda.

Deputati e banditi

In una situazione economica bloccata in questo modo, le soluzioni proponibili a chi non possiede beni di fortuna si riducono a ben poche: la vita del bracciante, 300-400 lire al giorno quando lavora; andare a zappettare la terra bruciata dalle montagne rosse, per ricavarne qualche mezza lira; o, se si ha qualche avventurosa apertura oltre l'orizzonte del paese, dedito lungo ad un fenomeno nuovo, ad una soluzione feroce del problema.

COME ANTI ARRABBIATI

La mafia di Partinico, quindi, ha subito un grave colpo, finanziario e di prestigio, ma sarebbe un errore considerarla finita. La mafia è viva e potente: i suoi tentacoli sono arrivati anche nell'aula di Viterbo, e nella gabbia: la madre di Giuliano e i fratelli Genovesi avrebbero parlato come hanno parlato, se la mafia non fosse stata viva.

E' SUCCESSO A TORINO

Rapina a mano armata per sole 60 sigarette!

ULTIMISSIMI GIORNI di SVENDITA ESTIVA

DOCCIO - Via dei Prefetti, 33-33-a

DOCCIO - Via dei Prefetti, 33-33-a

DOCCIO - Via dei Prefetti, 33-33-a

DOCCIO - Via dei Prefetti, 33-33-a